



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 514	di data 22/12/22

Oggetto: CENTRO SERVIZI PER ANZIANI DI GARDOLO - KALEIDOSCOPIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CONVENZIONE 15.12.2005 N. 1573 REP. E ATTO AGGIUNTIVO 16.4.2012 N. 333 REP. - TERRITORIO VAL D'ADIGE GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI DI ALDENO, CIMONE E GARNIGA TERME. PROROGA FINO AL 28 FEBBRAIO 2023. AUTORIZZAZIONE E IMPEGNO DI SPESA (EURO 10.488,10 I.V.A. INCLUSA)

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che dal 1° gennaio 2012 il Comune di Trento, in attuazione della legge di riforma istituzionale, definita in connessione con la legge provinciale di riforma della politiche sociali, esercita le funzioni socio-assistenziali di livello locale in regime di titolarità ed in forma associata con i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, costituenti nel loro insieme il Territorio Val d'Adige;

dato atto che la Giunta provinciale con deliberazione di data 28.05.2021, n. 911 di aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura, ha definito le linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali da parte degli enti locali, individuando le prestazioni e i servizi di livello locale e i relativi livelli essenziali transitori nonché le attività aggiuntive;

atteso in particolare che, ai sensi della citata deliberazione, rientrano tra le competenze di livello locale quali servizi integrativi e sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare il centro servizi per anziani, il bagno e la doccia assistiti su invio del servizio sociale territoriale e il servizio pasti presso strutture;

viste le Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali, approvate con deliberazione della Giunta provinciale dd. 09.10.2009 n. 2422 e dd. 27.11.2009 n. 2879, mantenute in vigore dal D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3 – 78/leg. che disciplinano i criteri e le modalità di erogazione dei predetti interventi;

atteso che con convenzione n. 1573 rep. stipulata il 15.12.2005 è stata affidata all'Impresa Kaleidoscopio Società Cooperativa Sociale, con sede a Trento - Povo in via Sommarive n. 4, la gestione del Centro diurno e di servizi per anziani di Gardolo (Palazzo Crivelli) in via S. Anna, per la durata di 4 anni decorrenti dal 01.03.2006. L'affidamento è avvenuto mediante convenzionamento ai sensi della legge provinciale 14/1991 a seguito di confronto concorrenziale;

dato atto che il medesimo contratto come da quadro giuridico ricostruito con determinazione n. 15/60 di data 10.02.2012, esecutiva, dal 1° gennaio 2012 rimane valido esclusivamente per le sole prestazioni di centro servizi erogate a favore di utenti esterni non accolti

pagina 1/6

in forma semi-residenziale (servizio di mensa aperta e prestazioni di cura e igiene alla persona) mentre cessano le obbligazioni contrattuali di centro diurno, in virtù della legge provinciale di riforma delle politiche sanitarie (L.p. n. 16/2010) che ha individuato i centri diurni per anziani tra le attività e gli interventi socio sanitari, da incardinare nel fondo per l'assistenza integrata finanziato dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari mediante trasferimento dal fondo socio assistenziale delle risorse;

preso atto al riguardo che, in conseguenza del passaggio di competenze dei centri diurni dall'area socio assistenziale all'area socio sanitaria, è stata quindi definita, d'intesa con gli enti gestori dei servizi, per tutti i Centri diurni e di servizi per anziani operanti sul territorio comunale, tra cui anche quello di Gardolo, la quota di corrispettivo, per l'anno 2012, per le sole prestazioni erogate dalla struttura come servizio di centro diurno e quella per le sole prestazioni erogate dalla stessa come centro di servizi, da pagare al soggetto gestore del servizio con le modalità previste dal contratto in essere ed è stata impegnata per le prestazioni di centro servizi erogate presso la struttura in oggetto la spesa annua di euro 57.151,95 (euro 54.953,80 più i.v.a. al 4%), successivamente aggiornata negli anni successivi così come definito in convenzione;

vista al riguardo la convenzione-atto aggiuntivo n. 333 rep. stipulata in data 16 aprile 2012 con l'Impresa Kaleidoscopio Società Cooperativa Sociale avente ad oggetto "Convenzione n. 1573 rep. del 15 dicembre 2005 per la gestione del centro diurno per anziani di Gardolo. Parziale cessazione obbligazioni riferite alle prestazioni di centro diurno e precisazioni inerenti la sola gestione delle prestazioni di centro servizi";

dato atto che per tutto quanto non disciplinato ed espressamente modificato e/o integrato dal succitato atto aggiuntivo rimangono in vigore i patti di cui al contratto di servizio 15 dicembre 2005 n. 1573 rep.;

rilevato che con legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 rubricata "*Politiche sociali nella provincia di Trento*" sono stati definiti i principi e le disposizioni in materia di programmazione, organizzazione e gestione dei servizi socio-assistenziali nella provincia di Trento, in armonia con i principi e i valori della Costituzione e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e nel rispetto dei livelli essenziali previsti dalla normativa nazionale. L'efficacia delle disposizioni in materia di autorizzazione, accreditamento e affidamento dei servizi socio-assistenziali, ivi previste, è stata tuttavia rimandata all'approvazione del relativo regolamento di attuazione;

richiamata la determinazione dirigenziale di data 27 agosto 2009, n. 15/335, con la quale si è quindi preso atto della proroga della validità del precedente contratto, che in forza del combinato disposto dell'art. 53 "Disposizioni transitorie" della L.p. 27 luglio 2007, n. 13 e del comma 5 bis dell'art. 38, della L.p. n. 14/1991, come introdotto dall'art. 47 della L.p. n. 16/2008 (legge finanziaria per la Provincia Autonoma di Trento), avrebbe continuato ad operare fino alla data individuata nel Regolamento di autorizzazione, accreditamento ed affidamento dei servizi;

rilevato che con l'emanazione del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018 n. 3-78/Leg. recante approvazione del "*Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio-assistenziale*" è stato disposto quanto segue:

- le disposizioni in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio-assistenziale producono i propri effetti a partire dal 1° luglio 2018;
- gli Enti locali disciplinano gli interventi di loro competenza - e conseguentemente indicano le relative procedure di affidamento - nel rispetto degli atti d'indirizzo e coordinamento della Provincia di cui all'articolo 9, comma 2, della legge provinciale n. 3 del 2006, secondo quanto previsto dall'art. 31 della LP 27 luglio 2007, n. 13;
- le procedure di affidamento di cui al punto precedente devono concludersi entro il termine di tre anni (30.06.2021), fissato dal Regolamento ai sensi dell'art. 53, comma 6 della L.p. n. 13/2007, per l'adeguamento ai requisiti richiesti dalla nuova disciplina da parte dei soggetti autorizzati ed accreditati *ex lege*;
- i soggetti convenzionati alla data di entrata in vigore del comma 5 bis dell'art. 38 della L.P. n. 14/1991 (introdotto con legge collegata alla manovra di bilancio 2018) continuano, secondo quanto

previsto dal medesimo articolo, a svolgere le attività sulla base delle convenzioni in essere, fino alla conclusione della nuova procedura di affidamento e comunque non oltre il termine di cui al punto precedente. Il regime transitorio dei rapporti tra la Provincia, le comunità/territori e i soggetti privati gestori dei servizi socio-assistenziali è stato in particolare disciplinato con specifiche linee guida approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2215 di data 30 novembre 2018;

atteso che gli atti di indirizzo e coordinamento previsti dagli artt. 9 comma 2 L.P. 3 del 2006 e art. 31 della L.P. 27 luglio 2007, n. 13, presupposto necessario per la successiva indicazione delle procedure di affidamento da parte degli Enti locali, sono stati rispettivamente adottati con:

– deliberazione della Giunta Provinciale n. 173 data 7 febbraio 2020, rubricata “*Approvazione del Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg*”;

– deliberazione della Giunta Provinciale n. 174 data 7 febbraio 2020, rubricata “*Legge provinciale sulle politiche sociali 2007. Adozione delle linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio assistenziali nella provincia di Trento*”. Tali linee guida costituiscono atti di indirizzo e coordinamento e come tali hanno efficacia vincolante per gli Enti locali;

- deliberazione della Giunta Provinciale n. 911 di data 28 maggio 2021 che approva le “*Linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali da parte degli enti locali*” in sostituzione di quelle approvate con la deliberazione n. 1116 di data 29 luglio 2019;

ricordato inoltre che negli ultimi anni il nostro paese è stato profondamente colpito in ogni aspetto relazionale, sociale ed economico dalla pandemia da Covid 19 e dalle misure governative e locali volte ad arginare e prevenire il diffondersi del contagio;

richiamato al riguardo l'art. 27 della L.p. 13.05.2020, n. 3 rubricato “*Proroga di affidamenti, convenzioni e contratti relativi a servizi sociali e all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate*” che, nel testo da ultimo modificato dall'art. 37 della L.p. 4.08.2021, n. 18, prevede che “in ragione della necessità di ridefinire, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, le modalità di svolgimento dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari, socioeducativi e per la prima infanzia già affidati o finanziati secondo la normativa vigente alla data di entrata in vigore di questa legge, ancorché scaduti alla medesima data, gli enti titolari del servizio possono disporre la proroga o il rinnovo, fino al 31 dicembre 2022 dei contratti, delle convenzioni o degli affidamenti in corso, comunque denominati”;

preso atto che, da ultimo, con determinazione dirigenziale n. 15/429 di data 16.12.2021, esecutiva, sulla base del complesso quadro giuridico e fattuale ivi ricostruito, è stata disposta la proroga fino al 31.12.2022 dell'operatività del contratto d'appalto n. 1573 rep. stipulato in data 15 dicembre 2005 (e, di conseguenza, la successiva convenzione-atto aggiuntivo n. 333 rep. stipulata in data 16 aprile 2012), in essere per la gestione del Centro servizi anziani di Gardolo via S. Anna (Palazzo Crivelli);

rilevato inoltre che il Servizio Welfare e coesione sociale, in esito ad un lungo percorso di studio ed analisi volto a rilevare i bisogni attuali e, conseguentemente, definire la strategia operativa più idonea ed efficiente per dare risposta agli stessi, ha pianificato le nuove forme di finanziamento/affidamento dei servizi socio assistenziali di propria competenza facendo diretto riferimento sia alla deliberazione di Giunta provinciale n. 173 di data 07.02.2020 che ha approvato il Catalogo dei servizi socio-assistenziali sia alla deliberazione di Giunta provinciale n. 174 di data 07.02.2020 che ha adottato le linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio assistenziali nella provincia di Trento;

preso atto al riguardo che con deliberazione consiliare n. 139 di data 15.11.2022 per il centro servizi per anziani di Gardolo è stato approvato, quale strumento di affidamento/finanziamento, l'appalto di servizi;

richiamata quindi la determinazione dirigenziale n. 15/500 di data 16.12.2022 con la quale è stato disposto di indire un confronto concorrenziale sul mercato elettronico della Provincia di Trento per l'affidamento del servizio di cui trattasi, di importo inferiore alla soglie di rilevanza

europea, approvandone il relativo Capitolato speciale d'appalto e la Richiesta di offerta che contiene le indicazioni di natura tecnica e procedimentale per la partecipazione alla procedura, gli elementi essenziali per l'aggiudicazione nonché la modalità di calcolo del punteggio economico ed i pesi ponderali attribuiti a ciascun sub componente al fine di valutare gli elementi tecnico/qualitativi;

considerata la tempistica necessaria per la presentazione delle offerte tecniche ed economiche da parte degli enti interessati nonché per la successiva fase di valutazione delle stesse e ritenuto quindi ipotizzabile che il servizio oggetto del nuovo affidamento potrà ragionevolmente decorrere dal primo marzo 2023;

rilevato che il centro servizi per anziani di Gardolo garantisce un importante servizio pubblico e rappresenta un punto di riferimento per la popolazione anziana, specialmente per quella più fragile, e per gli adulti con limitata autonomia, contrastando e prevenendo il rischio di isolamento sociale e di decadimento fisico e cognitivo;

ritenuto pertanto necessario, stante la particolare utenza cui il servizio è rivolto, disporre la proroga dell'operatività del contratto in essere con la cooperativa sociale Kaleidoscopio per il tempo necessario al perfezionamento del nuovo affidamento e quindi per la durata pari a due mesi;

rilevato che la cooperativa Kaleidoscopio, già contattata per le vie brevi, ha espresso la propria disponibilità alla prosecuzione del servizio a tutte le condizioni che regolamentano la convenzione in essere;

verificato altresì che la stessa cooperativa ha ottenuto l'autorizzazione e l'accreditamento ad operare in ambito socio-assistenziale per l'aggregazione funzionale età anziana – semiresidenziale, cui afferisce il servizio di cui trattasi;

atteso che la proroga della convenzione e del connesso atto aggiuntivo fino al 28.02.2023 comporta la necessità di autorizzare ed impegnare la spesa per i primi due mesi dell'anno 2023 che ammonta ad euro 10.488,10 (euro 10.084,71 + i.v.a. al4%) e trova copertura e imputazione al capitolo 1996 (Spazio argento: contratti di servizio per gestione centri servizi anziani - gestione associata) CDC 1509 con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2022-2024, nel quale risulta stanziata la necessaria disponibilità;

atteso inoltre che gli utenti partecipano al costo dei servizi in base alla natura della prestazione e che in base a deliberazioni di Giunta provinciale n. 1863/2016 e n. 2256/2016 le prestazioni di cura ed igiene alla persona si suddividono in:

- prestazioni che costituiscono livelli essenziali di assistenza in cui rientrano anche le prestazioni di pasto presso strutture e le sole prestazioni di bagno e doccia assistiti, su valutazione e invio del Servizio sociale, con una quota stabilita in base alla condizione economica del nucleo familiare di riferimento, in conformità al modello di compartecipazione Icef, introdotto con deliberazione di Giunta provinciale 23.03.2015 n. 477 e definito in base ai criteri contenuti nel disciplinare, approvato e modificato rispettivamente con deliberazioni di Giunta provinciale 12.12.2016 n. 2256 e 29.07.2022 n. 1374;

- prestazioni assistenziali aggiuntive di cura e igiene ad accesso libero con quota di compartecipazione definita da ogni Territorio/Comunità in misura fissa e nel Territorio Val d'Adige definite con le deliberazioni n. 252 del 28 dicembre 2016 e n. 45 del 20 marzo 2018, esecutive;

preso atto delle modalità di introito delle quote di compartecipazione alla spesa definite negli atti convenzionali;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 96/2020/05 del 30.12.2020 prot. 306231 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di prorogare, per le ragioni e motivazioni di cui in premessa, fino al 28.02.2023 l'operatività del contratto d'appalto n. 1573 rep. stipulato in data 15 dicembre 2005 (e, di conseguenza, la successiva convenzione-atto aggiuntivo n. 333 rep. stipulata in data 16 aprile 2012), in essere con l'Impresa Kaleidoscopio Società Cooperativa Sociale per la gestione del Centro servizi anziani di Gardolo via S. Anna (Palazzo Crivelli);
2. di autorizzare ed impegnare la spesa per i mesi di gennaio e febbraio 2023 di euro 10.488,10 (i.v.a. al 4% compresa) sul bilancio 2023, al fine di garantire la continuità nell'erogazione di tutte le prestazioni di centro servizi (servizio pasti presso strutture e cura e igiene alla persona) fornite dall'Impresa Kaleidoscopio Società Cooperativa Sociale, presso il centro di Gardolo in via S. Anna, a favore di persone anziane e/o adulti con limitata autonomia residenti nel territorio comunale e nei tre comuni della gestione associata (Aldeno, Cimone e Garniga Terme) da imputare al capitolo 1996 (Spazio argento: contratti di servizio per gestione centri servizi anziani - gestione associata) CDC 1509 con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2022-2023-2024 che presenta la necessaria disponibilità;
3. di dichiarare che l'obbligazione in oggetto diventa esigibile entro la data del 31/12/2023;
4. di liquidare la spesa all'Impresa Kaleidoscopio Società Cooperativa Sociale verso emissione di regolari fatture, come previsto dalla convenzione in essere;
5. di dare atto che gli utenti partecipano al costo dei servizi come puntualmente illustrato in premessa;
6. di notificare all'Ente gestore del servizio il contenuto del presente provvedimento.

Allegati in formato elettronico
//

Allegati in formato cartaceo
//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Sabrina Redolfi

Trento, addì 22/12/22



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale

N. 15/ 514

di data 22/12/22

Oggetto: CENTRO SERVIZI PER ANZIANI DI GARDOLO - KALEIDOSCOPIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CONVENZIONE 15.12.2005 N. 1573 REP. E ATTO AGGIUNTIVO 16.4.2012 N. 333 REP. - TERRITORIO VAL D'ADIGE GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI DI ALDENO, CIMONE E GARNIGA TERME. PROROGA FINO AL 28 FEBBRAIO 2023. AUTORIZZAZIONE E IMPEGNO DI SPESA (EURO 10.488,10 I.V.A. INCLUSA)

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
			Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
U		2023	12031.03.01996	U.1.03.02.15.999	1509			10.488,10	"	113141 (9931884)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 28 dicembre 2022